

# COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EUGENIO COLACICCO

DOTT. ROBERTO FOLLETTI

DOTT. LORETO DI PUCCHIO

# Comune di Rocca di Papa

## Organo di revisione

Verbale n. 72 del 22 maggio 2024

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Rocca di Papa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rocca di Papa, 22 maggio 2024

L'Organo di revisione  
Dott. Eugenio Colacicco  
Dott. Roberto Folletti  
Dott. Loreto Di Pucchio

## 1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Eugenio Colacicco, Roberto Folletti, Loreto Di Pucchio, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 11 del 26/05/2022;

◆ ricevuta in data 18 maggio 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 16 maggio 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 31/07/2015;

### TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	Delibera n. 11 a ratifica n. 4 di giunta, Delibera n. 41 a ratifica n. 60 di giunta, Delibera n. 50 a ratifica n. 72 di giunta,
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	Delibere n 4, 60, 72,
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	Delibera n. 96,
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	Delibere n. 28, 97,
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	Determina n. 1710 e n 1880 Settore Socio Culturale

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

## 1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.546 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" in data 21 maggio 2024;

Excel		Solo errori con scostamento tollerato		No		Cerca:						
Tipo ente	Regione	Provincia	Codice Ente BDAP	Denominazione ente	Documento contabile	Stato approvazione	Stato	Versione	Data/Ora caricamento	Data/Ora Trasmissione	Numero Protocollo	Esito Controlli
COMUNI	LAZIO	ROMA	546142930543021401	COMUNE DI ROCCA DI PAPA	Dati contabili analitici	Preconsuntivo	ACQUISITO	1	17/05/2024 13:30:51	21/05/2024 11:07:51	141273	☑

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, l'ente **non ha utilizzato l'avanzo libero** di amministrazione, pertanto, non ha dovuto verificare se si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 16.473,3</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 1.179.248,5</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € .....</i>

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente giusta determina del Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Lucarini n. 445 del 30 aprile 2024;

*Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto.....degli agenti contabili e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.*

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili e la procedura è stata presa in carico dalla stessa Responsabile del servizio finanziario dott.ssa Patrizia Lucarini;

- **non è stato** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto l'ente non ha avuto alcun contributo di carattere straordinario;

- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

*Le schede di monitoraggio e rendicontazione riguardano tutti gli enti, anche quelli che non devono rendicontare nulla.*

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

- l'Ente **non è tenuto** ad assicurare per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## 2. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di euro 18.746.795,90.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo per complessivi euro 433.331,86, ovvero euro 279.140,97 da disavanzo da riaccertamento straordinario ed euro 154.190,89 da disavanzo da FCDE.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 <sup>(1)</sup> (a)	DISAVANZO 2023 <sup>(2)</sup> (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015		279.140,97	6.138.122,61	6.138.122,61	0,00	279.140,97	279.140,97
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019		154.190,89	2.004.481,52	2.004.481,52	0,00	154.190,89	154.190,89
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	438.099,01	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>8.142.604,13</b>	<b>8.580.703,14</b>	<b>0,00</b>	<b>433.331,86</b>	<b>433.331,86</b>

È emerso un peggioramento del risultato di amministrazione con un maggior disavanzo di € 438.099,01 da ripianare in tre anni, in quote costanti di € 146.033,00, a partire dall'esercizio in corso, così come disciplinato dall'art. 188 - comma 1 - del TUEL.

La parte disponibile del risultato di amministrazione al 31/12/2023 dell'Ente, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, è pari ad € 8.489.667,15 così composta:

- € 6.138.122,61 disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui da ripianare dal 2024 in 22 quote costanti di € 279.140,97 di cui due da ripianare nell'esercizio 2024;

- € 2.004.481,52 disavanzo accantonamento FCDE da ripianare dal 2024 in 13 rate costanti di € 154.190,89, di cui due rate da ripianare nell'esercizio 2024;

- € 438.099,01 disavanzo dell'esercizio 2023 da ripianare in tre esercizi a partire dall'esercizio in corso 2024.

La differenza tra il risultato di amministrazione negativo di euro 8.580.703,14 e quanto effettivamente risultante dal rendiconto 2023 di euro 8.489.667,15 e quindi euro 91.035,99 deriva dal miglioramento del risultato dell'esercizio precedente che non è stato applicato al bilancio 2023 e verrà recuperato al termine del risanamento del disavanzo complessivo dell'ente.

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 <sup>(6)</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 <sup>(7)</sup>	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.138.122,61	558.281,80	279.140,90	279.140,90	5.021.559,01
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2.004.481,52	308.381,78	154.190,89	154.190,89	1.387.717,96
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023</b>	<b>438.099,01</b>	<b>146.033,00</b>	<b>146.033,00</b>	<b>146.033,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>8.580.703,14</b>	<b>1.012.696,58</b>	<b>579.364,79</b>	<b>579.364,79</b>	<b>6.409.276,97</b>

Dall'analisi della tabella si può dedurre la quota di disavanzo che l'ente deve applicare al bilancio 2024-2026, annualità 2024 ovvero 579,364,79 avendo già applicato la quota ordinaria di recupero di euro 433.331,86.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 18.553.884,85	€ 20.573.442,48	€ 18.746.795,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 25.940.196,89	€ 27.193.566,62	€ 25.363.780,44
Parte vincolata (C)	€ 1.069.585,36	€ 1.311.405,41	€ 1.752.644,02
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 120.038,59	€ 120.038,59	€ 120.038,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 8.575.935,99	-€ 8.051.568,14	-€ 8.489.667,15

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 1.195.721,80	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.179.248,50		€ -	€ -	€ 1.179.248,50					
Utilizzo parte vincolata	€ 16.473,30					€ -	€ 16.473,30	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 1.195.721,80</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.179.248,50</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 16.473,30</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 328.597,93
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 7.823.405,01
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 7.201.851,56
<b>SALDO FPV</b>	€ 621.553,45
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.260,29
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.395.738,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 274.875,70
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 2.119.602,10
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 328.597,93
<b>SALDO FPV</b>	€ 621.553,45
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 2.119.602,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.195.721,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 19.377.720,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	<b>€ 18.746.795,90</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con

l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>707.862,20</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	3.300.195,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	105.578,76
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-2.697.911,98</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-3.944.729,30
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.246.817,32</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>347.483,26</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	347.483,26
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>1.055.345,46</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		3.300.195,42
Risorse vincolate nel bilancio		453.062,02
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>-2.697.911,98</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-3.944.729,30
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>1.246.817,32</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.055.345,46
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.697.911,98 (-)
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.246.817,32

Il risultato W2 è determinato da uno stanziamento in bilancio di previsione nei fondi di accantonamento, in particolare nel FCDE e Fondo contenzioso, dell'importo di euro 3.300.195,42. In sede di rendiconto, gli accantonamenti nel risultato di amministrazione sono stati oggetto di una variazione di euro - 3.944.729,30, determinando un risultato positivo nell'equilibrio complessivo W3

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

<b>Composizione FPV</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
FPV di parte corrente	€ 428.953,31	€ 283.084,35
FPV di parte capitale	€ 7.394.451,70	€ 6.918.767,21
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 385.063,18	€ 428.953,31	€ 283.084,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 385.063,18	€ 428.953,31	€ 283.084,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;  
(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	283.084,35
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>283.084,35</b>
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è **stato/non è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 5.955.378,71	€ 7.394.451,70	€ 6.918.767,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 5.955.378,71	€ 7.394.451,70	€ 6.918.767,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ 5.955.378,71	€ 7.394.451,70	€ 6.918.767,21
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ 5.955.378,71	€ 7.394.451,70	€ 6.918.767,21
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 63 del 16 maggio 2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 71 del 13 maggio 2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 63 del 16 maggio 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 28.456.737,35	€ 4.378.303,45	€ 21.683.956,10	€ 2.394.477,80
Residui passivi	€ 7.403.991,16	€ 4.041.363,40	€ 3.087.752,06	€ 274.875,70
I RESIDUI ATTIVI ELIMINATI SONO € 2.395.738,09 DI CUI MAGGIORE ENTRATA € 1.260,29 PER UNA DIFFERENZA DI € 2.394.477,80				

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.384.823,25	€ 177.994,37
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 4.130,84	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 6.784,00	€ 96.881,33
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 2.395.738,09</b>	<b>€ 274.875,70</b>

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica motivata del campionamento che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione rileva che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non sempre **è stato** adeguatamente motivato.

Considerato che, ai fini dello stralcio o del mantenimento dei residui nel conto del bilancio, l'esigibilità del residuo va valutata non in astratto (in termini di giuridica fondatezza della pretesa creditoria), ma in concreto (quale effettiva capacità di ottenere il pagamento da parte del debitore), mantenendo nel conto dei residui soltanto quei crediti la cui riscossione possa essere prevista con un "ragionevole grado di certezza", onde garantire la genuina rappresentazione del risultato di amministrazione, l'Organo di revisione ha raccomandato l'ente, in ossequio al principio della prudenza:

- un costante e attento monitoraggio dei residui, per individuare in tempo reale eventuali criticità, nonché attivare ogni procedura per accelerare la riscossione dei residui attivi;

- una più adeguata ed esaustiva rappresentazione delle motivazioni, sia in termini di giuridica fondatezza che in riferimento all'effettiva capacità di ottenere il pagamento, da parte dei Responsabili dei Servizi, in merito al mantenimento o alla cancellazione parziale o totale dei residui attivi e passivi;
- di implementare gli attuali strumenti e procedure utilizzati per la verifica dell'esigibilità, sia in astratto che in concreto, dei residui attivi (in particolar modo quelli più vetusti), a vantaggio, nei limiti del possibile, di un grado di analisi sempre più completo ed approfondito.

Pertanto, si invita l'ente a verificare l'esigibilità dei residui, in particolare i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità oltre i cinque anni, valutandone le ragioni del mantenimento, riservandosi un successivo controllo degli stessi in sede di verifica della deliberazione di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio,

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 5.121.578,08	€ 1.353.463,09	€ 843.027,45	€ 743.008,28	€ 935.598,41	€ 3.506.491,28	€ 12.503.166,59
Titolo II		€ 10.000,00	€ 35.035,26	€ 7.571,63	€ 39.985,35	€ 516.987,29	€ 609.579,53
Titolo III	€ 4.519.529,76	€ 2.062.796,80	€ 1.441.298,55	€ 84.922,14	€ 208.159,78	€ 1.116.031,16	€ 9.432.738,19
Titolo IV	€ 751.133,05	€ 2.150.593,14	€ 542.183,51	€ 528.191,69	€ 284.703,88	€ 907.174,50	€ 5.163.979,77
Titolo V							
Titolo VI	€ 7.432,48	€ 3.793,77					€ 11.226,25
Titolo VII							
Titolo IX			€ 9.800,00		€ 150,00	€ 1.847,48	€ 11.797,48
<b>Totali</b>	<b>€ 10.399.673,37</b>	<b>€ 5.580.646,80</b>	<b>€ 2.871.344,77</b>	<b>€ 1.363.693,74</b>	<b>€ 1.468.597,42</b>	<b>€ 6.048.531,71</b>	<b>€ 27.732.487,81</b>
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 111.079,13	€ 121.851,11	€ 141.007,58	€ 489.120,31	€ 630.021,87	€ 2.753.711,44	€ 4.246.791,44
Titolo II	€ 408.233,82	€ 168.553,71	€ 28.589,52	€ 115.944,05	€ 719.154,40	€ 1.668.495,10	€ 3.108.970,60
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 125.052,41	€ 4.500,00	€ 4.859,10	€ 2.882,52	€ 16.902,53	€ 185.514,89	€ 339.711,45
<b>Totali</b>	<b>€ 644.365,36</b>	<b>€ 294.904,82</b>	<b>€ 174.456,20</b>	<b>€ 607.946,88</b>	<b>€ 1.366.078,80</b>	<b>€ 4.607.721,43</b>	<b>€ 7.695.473,49</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	1.060.393,23	655.071,15	627.386,07	467.155,50	437.025,93	412.340,37	288.349,19	232.649,75
	Riscosso c/residui al 31.12	488.449,59	178.203,64	238.795,67	83.903,77	53.774,74	29.089,18		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,05		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	6.130.526,60	6.349.453,11	6.407.211,83	7.668.674,01	7.414.919,03	7.734.913,56	6.468.680,53	6.518.950,08
	Riscosso c/residui al 31.12	722.151,56	528.675,67	392.497,67	977.857,96	760.875,20	695.916,20		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2.359.023,20	4.631.749,17	6.647.081,80	8.094.838,28	8.067.419,38	8.035.023,92	7.688.537,36	7.276.510,96
	Riscosso c/residui al 31.12	195.228,49	195.423,87	426.551,04	320.949,21	311.245,01	346.486,56		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,31		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	692.189,62	647.050,91	554.152,02	553.425,29	541.942,66	530.932,85	355.903,98	339.995,07
	Riscosso c/residui al 31.12	62.105,96	72.517,54	24.075,04	7.418,29	15.935,66	35.510,97		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,69		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									14.368.105,86

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre ritenute	714.506,08	815.165,00	850.232,72
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	580.553,73	500.857,99	614.214,97
<b>Totale</b>	<b>1.295.059,81</b>	<b>1.316.022,99</b>	<b>1.464.447,69</b>

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	8.755,26	17.387,47	17.829,96
Depositi di/preso terzi	21.089,00	18.167,17	69.946,72
<b>Totale</b>	<b>29.844,26</b>	<b>35.554,64</b>	<b>87.776,68</b>

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate per partite di giro	16.816.712,23	492.643,59	83.334,70
<b>Totale</b>	<b>16.816.712,23</b>	<b>492.643,59</b>	<b>83.334,70</b>

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	18.141.616,30	1.844.221,22	1.635.559,07
--	---------------	--------------	--------------

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Uscite per partite di giro	17.430.592,01	1.013.892,85	713.732,23
Uscite per conto terzi	711.024,29	830.328,37	921.826,84
<b>Totale Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>18.141.616,30</b>	<b>1.844.221,22</b>	<b>1.635.559,07</b>

### 3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	5.911.833,14
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	5.911.833,14

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.846.699,37	€ 7.344.101,30	€ 5.911.833,14
di cui cassa vincolata	€ 3.295.477,59	€ 2.887.274,50	€ 3.156.682,26

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

## 3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, Deliberazione del Commissario straordinario con poteri di Giunta comunale n. 52 del 17/05/2023.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti pari ad **euro 1.144.846,91** e il numero delle imprese creditrici ovvero **n. 120**.

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **48,16 giorni**, dato peggiore rispetto all'ultimo triennio:

2023 = 48,16

2022 = 32,74

2021 = 30,42

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio non ha comunicato (adottando la piattaforma SIOPE+), mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad **euro 1.197.803,70**; mentre con interrogazione fatta dall'ente il 21 febbraio 2024 su AreaRGS, ai fini dell'accantonamento al FGDC, lo stock del debito scaduto risultava di euro 1.144.846,91.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento (cfr. *Deliberazione del Commissario straordinario con poteri di Giunta comunale n. 52 del 17/05/2023*).

### 3.3 Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

In base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2, "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. **Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.**"

**Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.400.133,66.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;

#### 3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita con riferimento all'esercizio chiuso 2023, è stata comunque confermata la cifra accantonata al 31/12/2022 pari a € 9.296,22.

### 3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL):

*“come previsto dalle regole dell'art. 52 del d.l. 73/2021 è stato ridotto l'accantonamento relativo al FAL della quota capitale rimborsata nel 2023, la quota da accantonare al 31/12/2023 risulta pari a € 6.990.455,43. Le risorse pari a € 222.197,75 sono state esposte in un'apposita voce denominata “ Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità” sempre tra i fondi accantonati nella sezione “altri accantonamenti.*

*Tale soluzione, indicata anche nella nota ANCI-UPI, ha lo scopo di consentire anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della legge 145/2018, che diversamente andrebbero a ridurre il disavanzo e quindi non potrebbero più essere applicate”.*

## 3.4 Fondi spese e rischi futuri

### 3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 440.905,76, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'ente ha effettuato la ricognizione del contenzioso al 31/12/2023 (cfr. nota prot. 10234 del 29/03/2024) e determinato il fondo in ossequio al punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011 e sulla base della classificazione delle passività potenziali così come indicato dalla recente giurisprudenza della Corte dei Conti.

A seguito di cospicua transazione relativa a un contenzioso pendente avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 con la Soc. Pontina Ambiente S.r.l. , il fondo ha subito una notevole diminuzione pari a € 845.925,10. Il dato finale accantonato è di € 440.905,76.

### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.003,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.162,79
- utilizzi	€ 6.003,80
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 2.162,79</b>

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente **ha** prodotto:

- a) **la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo**
- b) ritardi superiori a sessanta giorni
- c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- e) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

Verificata una delle condizioni di cui sopra (**lettera a**), l'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 **nella misura del 5%**.

Il Fondo garanzia debiti commerciali ammonta a € 243.628,83 dato dalla somma di € 107.667,52 accantonato al 31/12/2022 e € 135.961,31 quale somma stanziata prevista nella missione 20 del bilancio di previsione 2023 ai sensi dell'art. 1 comma 862 della L. 145/2018.

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 15.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili di € 40.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

### 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.013.726,46	9.663.732,63	9.185.738,33	101,91	95,05
Titolo 2	538.997,74	1.458.338,76	1.459.641,90	270,81	100,09
Titolo 3	3.435.130,78	3.682.079,49	2.125.050,50	61,86	57,71
Titolo 4	10.706.324,84	10.247.688,02	1.155.775,12	10,80	11,28
Titolo 5					
<b>TOTALE</b>	<b>23.694.179,82</b>	<b>25.051.838,90</b>	<b>13.926.205,85</b>	<b>58,77</b>	<b>55,59</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.578.453,05	9.769.286,78	9.620.240,79	100,44	98,47
Titolo 2	917.881,06	1.085.985,92	928.940,81	101,20	85,54
Titolo 3	3.930.321,07	4.537.936,13	2.958.503,17	75,27	65,19
Titolo 4	11.220.142,43	9.709.070,00	2.365.071,80	21,08	24,36
Titolo 5					
<b>TOTALE</b>	<b>25.646.797,61</b>	<b>25.102.278,83</b>	<b>15.872.756,57</b>	<b>61,89</b>	<b>63,23</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.854.390,11	10.083.835,19	8.920.559,21	90,52	88,46
Titolo 2	1.172.522,47	1.619.067,46	1.228.108,87	104,74	75,85
Titolo 3	3.702.686,51	3.911.637,96	2.154.222,70	58,18	55,07
Titolo 4	7.800.589,00	6.199.105,05	2.089.920,97	26,79	33,71
Titolo 5					
<b>TOTALE</b>	<b>22.530.188,09</b>	<b>21.813.645,66</b>	<b>14.392.811,75</b>	<b>63,88</b>	<b>65,98</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<b>Modalità di riscossione</b>	<b>Volontaria</b>	<b>Coattiva</b>
IMU/TASI	Gestione diretta con servizi di supporto	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
TARSU/TIA/TAR/TARES	Gestione diretta con servizi di supporto	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta con servizi di supporto	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta con servizi di supporto	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il Collegio riporta quanto già rilevato nella relazione al Bilancio di previsione 2024-2026:

<b>Scaglione</b>	<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Previs. defin. 2023</b>	<b>Accertamenti 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Unico	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 3.60/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura dello 0,8%.

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad € 2.068.517,27 sono **umentate** di € 34.070,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad € 2.034.446,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad € 3.143.095,00 sono **umentate** di € 51.812,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad € 3.091.283,00.

### **Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 82.364,98	€ 212.733,30	€ 173.577,32
Riscossione	€ 82.364,98	€ 190.042,02	€ 173.577,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 141.168,05	€ 141.168,05	100
2022	€ 230.725,92	€ 230.725,92	100
2023	€ 25.962,39	€ 25.962,39	100

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 753.709,32	€ 722.986,65	€ 602.259,70
riscossione	€ 460.050,00	€ 444.137,10	€ 124.714,79
%riscossione	61,04	61,43	20,71

Non sono state accertate sanzioni *ex art. 142 co 12-bis*

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 602.259,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 477.544,91
entrata netta	€ 124.714,79
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 124.714,79
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	0,00%

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono di € 268.496,48 mentre nell'esercizio 2022 erano di € 255.218,80.

## Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 208.696,54	€ -	€ -	€ 2.274.615,58
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 208.696,54	€ -	€ -	€ 2.274.615,58

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 4.135.171,34	
Residui riscossi nel 2023	€ 460.147,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.490.028,75	
Residui al 31/12/2023	€ 2.184.995,01	52,84%
Residui della competenza	€ 208.696,54	
Residui totali	€ 2.393.691,55	
FCDE al 31/12/2023	€ 2.274.615,58	95,03%

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.459.219,02	13.894.067,81	10.128.495,59	81,29	72,90
Titolo 2	18.245.017,67	11.831.022,14	2.658.181,80	14,57	22,47
Titolo 3					
<b>TOTALE</b>	<b>30.704.236,69</b>	<b>25.725.089,95</b>	<b>12.786.677,39</b>	<b>41,64</b>	<b>49,71</b>

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.129.080,28	14.278.824,45	10.570.637,74	74,81	74,03
Titolo 2	17.084.874,14	8.681.114,18	1.094.296,23	6,41	12,61
Titolo 3					
<b>TOTALE</b>	<b>31.213.954,42</b>	<b>22.959.938,63</b>	<b>11.664.933,97</b>	<b>37,37</b>	<b>50,81</b>

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.368.433,45	4.764.045,44	4.453.131,51	30,99	93,47
Titolo 2	7.739.962,00	6.704.162,54	2.251.424,86	29,09	33,58
Titolo 3					
<b>TOTALE</b>	<b>22.108.395,45</b>	<b>11.468.207,98</b>	<b>6.704.556,37</b>	<b>30,33</b>	<b>58,46</b>

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.222.473,24	€ 2.412.966,33	190.493,09
102	imposte e tasse a carico ente	€ 141.745,04	€ 148.494,90	6.749,86
103	acquisto beni e servizi	€ 6.601.680,45	€ 7.912.957,67	1.311.277,22
104	trasferimenti correnti	€ 907.796,02	€ 962.040,47	54.244,45
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 349.027,55	€ 262.592,47	-86.435,08
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.042,95	€ 10.699,80	-343,15
110	altre spese correnti	€ 336.872,49	€ 249.166,24	-87.706,25
<b>TOTALE</b>		<b>€ 10.570.637,74</b>	<b>€ 11.958.917,88</b>	<b>1.388.280,14</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto **a valore medio del triennio 2011/2013** che risulta di **€ 2.093.791,80**
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 110.212,52**;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

In quanto è stato accertato che la spesa complessiva espressa in termini finanziari del personale in servizio e di quella connessa alle unità di assumere a tempo indeterminato è compatibile con i limiti di cui al DPCM del 17 marzo 2020.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.093.791,80	€ 2.412.966,33
Spese macroaggregato 103		€ 19.514,48
Irap macroaggregato 102		€ 139.429,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 2.093.791,80</b>	<b>€ 2.571.910,65</b>
(-) Componenti escluse (B)		€ 202.433,54
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 2.093.791,80</b>	<b>€ 2.369.477,11</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente di qualifica non dirigenziale, verbale n. 57 del 20 novembre 2023.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione per integrazione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente di qualifica non dirigenziale, verbale n. 62 del 23 dicembre 2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato la certificazione sull'ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa, verbale n. 64 del 28 dicembre 2023.

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 853.398,62	€ 1.428.354,42	574.955,80
203 Contributi agli investimenti	€ 28.020,79	€ 166.909,21	138.888,42
204 Altri trasferimenti in conto capitale			
205 Altre spese in conto capitale	€ 212.876,82	€ 656.161,23	443.284,41
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.094.296,23</b>	<b>€ 2.251.424,86</b>	<b>1.157.128,63</b>

L'Organo di revisione prende atto che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

## Debiti fuori bilancio

L'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 182.806,59 come sotto riportato ed è stato invitato da questo Collegio a trasmettere i relativi atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 20.977,62	€ 38.749,18	€ 182.806,59
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 16.568,05	€ 1.450,47	
<b>Totale</b>	<b>€ 37.545,67</b>	<b>€ 40.199,65</b>	<b>€ 182.806,59</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né finanziati debiti fuori bilancio.

## **4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non ha** effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

### **4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,03%	2,74%	2,06%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.185.738,33	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.459.641,90	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.125.050,50	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021</b>	€ 12.770.430,73	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 1.277.043,07	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)</b>	€ 262.592,47	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 1.014.450,60	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 262.592,47	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100</b>		2,06

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 11.468.398,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 551.851,38
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>€ 10.916.547,36</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 12.610.684,38	€ 12.039.185,57	€ 11.468.398,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 571.498,81	-€ 570.786,83	€ 551.851,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 12.039.185,57</b>	<b>€ 11.468.398,74</b>	<b>€ 10.916.547,36</b>
Nr. Abitanti al 31/12	17.430,00	17.851,00	18.054,00
Debito medio per abitante	690,72	642,45	604,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 386.425,72	€ 349.027,55	€ 262.592,47
Quota capitale	€ 571.498,81	€ 570.786,83	€ 551.851,38
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 957.924,53</b>	<b>€ 919.814,38</b>	<b>€ 814.443,85</b>

L'Ente nel 2023 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 59.915,90
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

## 5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha risorse da liberare in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti di € 2.382,00.

## 6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### 6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, in merito alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, riporta quanto segue:

l'Ente **non ha** alcun rapporto con le partecipate.

### 6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in data 28 dicembre 2023, con deliberazione di Consiglio comunale n. 53, **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

**Non sono stati** rilevati i presupposti di cui all'art. 20 comma 1 e 2 per la predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, l'anno precedente, **non ha** adottato alcun piano di razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 con deliberazione di giunta n. 64 del 16/05/2024

In merito agli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP, **non ricorre** la fattispecie.

## 6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

In merito agli importi addebitati nel corso del 2023 all'Ente a titolo di interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, l'Organo di revisione ha preso atto che **non ricorre** la fattispecie.

## 7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'inventario dei beni dell'Ente è stato aggiornato sino al 31/12/2023.

**Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:**

Riepilogo dello stato patrimoniale			
ATTIVO	2023	PASSIVO	2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	818.120,34	Riserve	27.738.276,67
Immobilizzazioni materiali	52.444.238,39	Risultato economico d'esercizio	-984.121,16
Immobilizzazioni finanziarie	41.260,55	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
Rimanenze	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Crediti	10.342.874,15	<i>Patrimonio netto</i>	26.754.155,51
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	1.012.653,87
Disponibilità liquide	5.961.770,53	Trattamento di fine rapporto	0,00
Ratei e risconti attivi	13.638,25	Debiti	18.523.136,13
		Ratei e risconti passivi	23.331.963,70
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>69.621.902,21</b>	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>69.621.909,21</b>

L'Organo di Revisione ha preso atto che:

L'ammontare delle Disponibilità liquide riportate nell'attivo dello SP corrisponde con le risultanze del Fondo di cassa al 31.12.2023.

L'ammontare del valore complessivo dei Crediti al 31.12.2023 così come riportati nell'attivo dello SP corrisponde con il totale complessivo dei Residui attivi riaccertati dall'Ente opportunamente riconciliati.

L'ammontare del valore complessivo dei Debiti al 31.12.2023 così come riportati nell'attivo dello SP corrisponde con il totale complessivo dei Residui passivi riaccertati dall'Ente

opportunamente riconciliati.

L'ammontare del valore complessivo dei Fondi accantonati al 31.12.2023 così come riportati nel passivo dello SP corrisponde con il totale complessivo dei fondi accantonati dall'Ente opportunamente riconciliati. Si precisa che il FCDE è stato portato in diminuzione del valore complessivo dei crediti così come esposti nello SP.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TOTALE INCREMENTO RISERVE INDISPONIBILI E DISPONIBILI	172.935,61
TOTALE DECREMENTO RISERVE INDISPONIBILI E DISPONIBILI	-
Quota di permessi da costruire non destinati alla manutenzione di beni demaniali ed indisponili che incrementano le RISERVE DA PERMESSI A COSTRUIRE	-
Diminuzione delle Riserve da permessi da costruire esercizi pregressi portate a copertura delle RISERVE NEGATIVE PER BENI DEM.E INDISPONIBILI	-
Decremento delle riserve indisponibili beni indisponibili o demaniali (per effetto degli ammortamenti o diminuz.beni indisponibili) SI PORTA A COPERTURA DELLE RISERVE NEG. BENI INDISPONIBILI	-
Decremento delle altre riserve indisponibili SI PORTA A COPERTURA DELLE RISERVE NEG. BENI INDISPONIBILI	-
Incremento delle riserve indisponibili per beni indisponibili e demaniali DA ISCRIVERE NEI RISULTATI ECONOMICI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI FINO AD AZZERAMENTO DEL CONTO (la parte eccedente viene fatta confluire nelle riserve negative per beni dem.ed indisponibili)	172.935,61
Incremento delle riserve indisponibili per beni indisponibili e demaniali DA ISCRIVERE NELLE RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI E DEMANIALI (quota eccedente l'azzeramento dei risult.economici degli esercizi precedenti)	-
Incremento delle altre riserve indisponibili DA ISCRIVERE NEI RISULTATI ECONOMICI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	-
Incremento delle <u>altre riserve disponibili</u> per la quota di permessi da costruire già ricompresi tra gli incrementi delle riserve deman.ed indisponibili	-
Eventuale utilizzo delle riserve disponibili a parziale copertura della perdita di esercizio	-
Risultato economico ANNO -1 POSITIVO ==> PORTATO A COPERTURA DELLE RISERVE NEGATIVE DEI BENI INDISP.E DEMANIALI	815.751,80
Risultato economico ANNO -1 NEGATIVO ==> ISCRITTO, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, TRA I RISULTATI ECONOMICI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	-

**Le risultanze del Conto Economico al 31.12.2023 sono così riassumibili:**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	7.018.703,04	7.825.183,50		
2	Proventi da fondi perequativi	1.943.830,74	1.938.617,59		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>1.808.866,18</b>	<b>1.478.377,33</b>		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.228.108,87	928.940,81		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	580.757,31	549.436,52		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>1.325.797,55</b>	<b>1.316.129,37</b>	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	270.014,51	222.020,22		
b	Ricavi della vendita di beni	800.474,69	767.282,04		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	255.308,35	326.827,11		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	690.020,56	1.426.260,84	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>12.787.218,07</b>	<b>13.984.568,63</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	239.524,85	277.778,20	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.606.554,28	6.304.253,11	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	12.608,26	12.608,26	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>962.040,47</b>	<b>905.213,28</b>		
a	Trasferimenti correnti	962.040,47	905.213,28		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	2.232.009,51	2.059.837,92	B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.750.971,02</b>	<b>2.969.007,63</b>	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	82.959,53	79.659,68	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.562.561,83	1.548.819,46	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	105.449,66	1.340.528,49	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	240.961,68	157.961,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	288.735,48	246.249,75	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	120.084,43	165.062,47	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>13.453.489,98</b>	<b>13.097.971,62</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-666.271,91</b>	<b>886.597,01</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	141,01	61,41	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>141,01</b>	<b>61,41</b>		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	257.979,78	279.414,52	C17	C17
a	Interessi passivi	257.979,78	279.414,52		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>257.979,78</b>	<b>279.414,52</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-257.838,77</b>	<b>-279.353,11</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	8.589,62	205,02	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-8.589,62</b>	<b>-205,02</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	1.509.497,33	880.790,80	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	25.962,39	230.725,92		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.282.639,98	488.746,82		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	69.292,21	92.145,06		E20c
e	Altri proventi straordinari	131.602,75	69.173,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>1.509.497,33</b>	<b>880.790,80</b>		
25	Oneri straordinari	1.425.666,63	541.771,30	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.425.666,63	541.771,30		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.425.666,63</b>	<b>541.771,30</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>83.830,70</b>	<b>339.019,50</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-848.869,60</b>	<b>946.058,38</b>		
26	Imposte (*)	135.251,56	130.306,58	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-984.121,16</b>	<b>815.751,80</b>	E23	E23

## 8. PNRR E PNC

Il corretto allineamento dei dati inseriti nel sistema REGIS e quelli registrati nella contabilità dell'ente è fondamentale per garantire trasparenza e accuratezza nella gestione dei fondi dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le istruzioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti delineano procedure dettagliate per l'inserimento e la validazione dei dati, mentre ulteriori linee guida sono disponibili per assistere i soggetti attuatori nell'utilizzo del sistema REGIS.

È essenziale che ogni soggetto attuatore segua attentamente queste direttive per assicurare che ogni dato finanziario sia accuratamente allineato e rifletta le operazioni contabili reali. Inoltre, la check-list pubblicata per la rendicontazione REGIS fornisce un utile strumento di verifica per gli enti locali, facilitando il monitoraggio e la gestione delle opere.

L'Organo di revisione ha preso atto:

- che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste;
- che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet;

L'Organo di Revisione ha preso atto che i progetti che confluiscono nella Banca dati REGIS sono quelli assegnati all'Ufficio Tecnico, contabilizzati nel Titolo IV dell'Entrata e nel Titolo II della Spesa.

La banca dati REGIS, a tutt'oggi, non prevede il caricamento degli importi accertati e riscossi.

L'Organo di revisione ha verificato che i valori inseriti nella banca dati REGIS dall'Ufficio Tecnico e quelli risultanti dalle schede contabili al 31.12.2023, tenendo conto delle precisazioni riportate, ad eccezione di quanto si dirà nel progetto n.2, **sono** allineati come segue:

### PROSPETTI DI CONTROLLO DELL' ALLINEAMENTO DEL REGIS CON LA CONTABILITA' DELL'ENTE AL 31/12/2023

**1. Codice PNRR M 4 C1 I 1.1-MIUR Titolo del progetto NIDO CASA DELLE FATE CUP: B37H01000100001 importo euro 2.200.000,00**

	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO	RESIDUO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUO
REGIS	2.200.000,00	/	/	/	1.741.032,17	200,00	1.740.832,17
CONTAB.	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	200,00	2.199.800,00

La differenza fra l'importo risultante impegnato nel REGIS e quello risultante impegnato nella Contabilità risiede nel fatto che, il Dipartimento Tecnico, a differenza di quello finanziario, impegna solo gli importi effettivamente assegnati all'esterno.

**2. Codice PNRR M4 C1 Inv.1.3-MIUR Titolo del progetto PALESTRA CAMPI CUP: B35E22000310006 importo euro 1.980.000,00**

	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO	RESIDUO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUO
REGIS	1.980.000,00	/	/	/	1.732.073,43	200,00	1.731.873,43
CONTAB.	1.800.000,00	1.800.000,00	540.000,00	1.260.000,00	1.800.000,00	200,00	1.799.800,00

La differenza fra l'importo risultante impegnato nel REGIS e quello risultante impegnato nella Contabilità risiede nel fatto che, l'Ufficio Tecnico, a differenza di quello finanziario, impegna solo gli importi effettivamente assegnati all'esterno.

Per il riallineamento dell'importo stanziato in contabilità è già stata prevista dall'Ente una variazione di bilancio per euro 180,000.

**3. Codice PNRR M5 C2 Inv. 2.1 Titolo del progetto PALESTRA CENTRO URBANO CUP: B37H21001140001 importo euro 550.000,00**

	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO	RESIDUO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUO
REGIS	550.000,00	/	/	/	331.680,27	0,00	331.680,27
CONTAB.	550.000,00	550.000,00	50.000,00	500.000,00	550.000,00	0,00	550.000,00

La differenza fra l'importo risultante impegnato nel REGIS e quello risultante impegnato nella Contabilità risiede nel fatto che, il Dipartimento Tecnico, a differenza di quello finanziario, impegna solo gli importi effettivamente assegnati all'esterno.

**4. Codice PNRR M5C2 investimento 2.1 Titolo del progetto COMPLESSO SPORTIVO MONTEPENNOLO CUP: B31B21001810001 importo euro 2.365.000,00**

	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO	RESIDUO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUO
REGIS	2.365.000,00	/	/	/	2.102.678,67	0,00	2.102.678,67
CONTAB.	2.365.000,00	2.365.000,00	215.000,00	2.150.000,00	2.365.000,00	200,00	2.364.800,00

La differenza fra l'importo risultante impegnato nel REGIS e quello risultante impegnato nella Contabilità risiede nel fatto che, il Dipartimento Tecnico, a differenza di quello finanziario, impegna solo gli importi effettivamente assegnati all'esterno.

**5. Codice M5C2 Inv 2.1 Titolo del progetto EX HOTEL EUROPA CUP: B37H21001120001 importo euro 2.200.000,00**

	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO	RESIDUO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUO
REGIS	2.200.000,00	/	/	/	1.039.257,59	0,00	1.039.257,59
CONTAB.	2.200.000,00	2.200.000,00	200.000,00	2.000.000,00	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00

La differenza fra l'importo risultante impegnato nel REGIS e quello risultante impegnato nella Contabilità risiede nel fatto che, il Dipartimento Tecnico, a differenza di quello finanziario, impegna solo gli importi effettivamente assegnati all'esterno.

**6. Codice M5C2 Inv. 2.1 Titolo del progetto PIAZZE CENTRO STORICO CUP: B37H21001030001 importo euro 176.000,00**

	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO	RESIDUO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUO
REGIS	176.000,00	/	/	/	165.137,25	0,00	165.137,25
CONTAB.	176.000,00	176.000,00	16.000,00	160.000,00	176.000,00	0,00	176.000,00

La differenza fra l'importo risultante impegnato nel REGIS e quello risultante impegnato nella Contabilità risiede nel fatto che, il Dipartimento Tecnico, a differenza di quello finanziario, impegna solo gli importi effettivamente assegnati all'esterno.

**7. Codice M5C2 Inv. 2.1 Titolo del progetto COPERTURA SCUOLA CAMPI CUP: B37H21001130001 importo euro 203.500,00**

	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO	RESIDUO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUO
REGIS	203.500,00	/	/	/	182.689,80	0,00	182.689,80
CONTAB.	203.500,00	203.500,00	18.500,00	185.000,00	203.500,00	0,00	203.500,00

La differenza fra l'importo risultante impegnato nel REGIS e quello risultante impegnato nella Contabilità risiede nel fatto che, il Dipartimento Tecnico, a differenza di quello finanziario, impegna solo gli importi effettivamente assegnati all'esterno.

## 9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## 10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

*L'Organo di revisione fornisce all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria. Pertanto, riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, le seguenti considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

### Gestione delle entrate proprie

In merito alla gestione delle entrate proprie (titolo primo e terzo), l'Organo di revisione raccomanda l'ente di rendere la riscossione (anche coattiva) ancora più efficiente, poiché solo la piena effettività delle entrate rende possibile la realizzazione delle politiche pubbliche locali. Risulta infatti di immediata evidenza come a minori entrate effettive corrispondano minori servizi sia in termini quantitativi che qualitativi.

Gli accantonamenti al FCDE conseguenti a criticità legate alla riscossione non possono essere considerati risolutivi in un'ottica di lungo periodo entro la quale l'ente deve, senza indugio, provvedere ad azionare opportune leve organizzative che consentano l'effettiva realizzazione delle entrate in misura tale da permettere una programmazione delle spese volta ad approntare le necessarie politiche atte a soddisfare i bisogni della collettività. In difetto di ciò lo scenario prospettico prevede che il FCDE cresca a dismisura, generando disequilibri strutturali, paralizzando la capacità di spesa e la capacità amministrativa e segnando in modo irrimediabile le sorti dell'ente.

### Accantonamento al FGDC

In merito all'accantonamento del FGDC, si suggerisce di adottare opportuni provvedimenti organizzativi al fine di superare anche le criticità in ordine ai pagamenti delle forniture di beni e servizi di cui alla normativa sugli indicatori previsti dalle lettere a) e b) del comma 859 della legge n. 145 del 2018, ai fini dell'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, vale a dire:

- debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (i termini ordinari

sono di 30 giorni), come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.

### **Gestione della cassa vincolata**

In merito alla gestione della cassa vincolata, l'Organo di revisione raccomanda l'ente di dotarsi di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. La cassa vincolata costituita nel momento in cui l'entrata viene incassata prima di aver effettuato il relativo pagamento sull'impegno di spesa la cui copertura finanziaria è garantita dall'accertamento dell'entrata vincolata, si riporta il principio di diritto enunciato dalla Sezione Autonomie con la recente deliberazione n. 17/2023/QMIG: *«Nelle ipotesi di entrate vincolate dalla legge o dai principi contabili alla effettuazione di una spesa, il vincolo di destinazione specifico, rilevante sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, in assenza di indicazioni puntuali o univoche da parte della legge o dei principi contabili, si concretizza con l'approvazione dei previsti strumenti di programmazione che operino la scelta tra destinazioni talora eterogenee o alternative».*

In particolare, per il Comune di Rocca di Papa tale principio di diritto porta a considerare vincolate in termini di cassa le seguenti entrate:

- titoli abitativi edilizi e relative sanzioni
- entrate da sanzioni al codice della strada

che si aggiungono alle entrate (già incassate) per le quali l'ente provvede già a costituire la cassa vincolata e più precisamente:

- vincoli derivanti da trasferimenti;
- vincoli derivanti da finanziamenti.

## **11.CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023. Si raccomanda l'ente di predisporre la proposta di deliberazione per il ripiano del maggior disavanzo accertato nel presente rendiconto.

L'ORGANO DI REVISIONE

---